



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Territoriale Uilpa Polizia penitenziaria Arezzo
e mail:arezzo@polpenuil.it

Prot.n.25 del giorno 12/febbraio 2018

Al Direttore della Casa Circondariale di Arezzo
cc.arezzo@giustizia.it

Al Segretario Generale provinciale
arezzo@polpenuil.it

Al Segretario Generale Regionale
toscana@polpenuil.it

e.p.c.

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria
per le regioni Toscana ed Umbria
pr.firenze@giustizia.it

Oggetto: **Pari opportunità nell'impiego del personale femminile e maschile della Polizia Penitenziaria nella Casa Circondariale di Arezzo.**

Egregio Direttore, in tema di pari opportunità il reparto di polizia penitenziaria della Casa Circondariale di Arezzo non è propriamente all'avanguardia.

Lo dimostra il fatto che giornalmente il personale femminile del ruolo agenti/assistenti, svolge esclusivamente i compiti di addetto al servizio di portineria; controllo dei familiari dei detenuti nelle giornate di colloquio; sala regia; e raramente, la mansione di addetto al cancello n.1 del cd.servizio a turno.

Sono loro preclusi posti come il coordinamento della sorveglianza generale, quando assenti ispettori e sovrintendenti, ed altro.

Viene da chiedersi come potranno mai prendere un buon giudizio informativo alle voci:

-Capacità organizzativa (utilizzo proficua del personale; capacità di assegnare i vari compiti in relazione alle esigenze del servizio nonché alle caratteristiche individuali dei sott'ordinati);

-Qualità dell'attività svolta (attitudine dell'interessato sulla scorta anche delle indicazioni scaturite dagli altri elementi di giudizio, ad assolvere funzioni della qualifica superiore, nonché ad assumere maggiori responsabilità operative);

-ecc..

La invitiamo pertanto a far sì che anche il personale di polizia penitenziaria femminile abbia la possibilità di vedersi variare il posto di servizio giornalmente, come già richiesto per il personale maschile, così che possa ambire ad apprendere tecniche di lavoro che ne permettano un arricchimento professionale.

Distinti saluti,

Il Segretario territoriale
Giuseppe Monaco

